



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2018

Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio:

Medicina e Chirurgia "B", Sapienza Università di Roma

Classe:

LM 41

Sede:

Policlinico Umberto I, Dipartimento di Medicina Clinica

Primo anno accademico di attivazione: **2008**

Gruppo di Riesame.

Componenti obbligatori

Prof.ssa/Prof. **Andrea Bellelli** (Responsabile del CdS¹)

Prof.ssa/Prof. **Manuela Merli** (Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. **Engy Riead** (Rappresentante gli studenti²) **att.ne: sarà iscritta nel 18-19?**

Altri componenti

Prof.ssa / Prof. **Gaetano Pannitteri** (Eventuale altro Docente del Cds)

Prof.ssa / Prof. **Andrea Truini** (Eventuale altro Docente del Cds)

Dr.ssa / Dr. **Giovanni Battista Panci** (Tecnico Amministrativo con funzione)³

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Roberta Misasi

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: **19/4/2018; 24/4/2018; 11/5/2018; 25/6/2018.**

Si è individuata la documentazione necessaria per la compilazione e l'elaborazione di tutti gli aspetti da considerare nel processo di Riesame Ciclico (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-riesame-ciclico-2018>). Si è presa visione dei modelli da compilare e dei dati OPIS ricevuti dal Team Qualità di Ateneo. Sono state analizzati i dati e le criticità evidenziate nelle relazioni precedenti. Sono state analizzate le azioni già intraprese e ne è stato verificato il funzionamento. Sono state analizzate le prospettive future nonché le problematiche ancora irrisolte o di nuova insorgenza. Si è proceduto alla stesura del rapporto di riesame ciclico 2018.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio di Studio in data 17/5/2018 in forma provvisoria (preliminare all'invio al Team Qualità) e poi in data 20/7/2018 in forma definitiva (successivo alle modifiche suggerite dal Team Qualità).

1 Per Sapienza il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

2 Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti

3 Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica



Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il rapporto è stato presentato ed approvato in forma preliminare nella riunione della Commissione Tecnico Pedagogica del Corso di Laurea del 17 maggio 2018, e poi nella sua forma definitiva nella riunione della stessa Commissione tenuta in data 28/6/2018 e finalmente approvato dal Consiglio del Corso di Laurea nella riunione del 20/7/2018

Nelle discussione è stato soprattutto affrontato il problema della realizzazione dell'attività didattica professionalizzante, che i rappresentanti degli studenti hanno giudicato carente, almeno limitatamente ad alcune discipline. Le misure prese dal Corso di Laurea per migliorare l'implementazione della didattica professionalizzante sono dettagliate nel rapporto (quadro 2^a, azione correttiva n.4; quadro 2c, azione correttiva n. 2). E' comunque da notare che i rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Corso di Laurea hanno giudicato non sufficienti le misure previste ed hanno sollecitato un loro ampliamento. Di questo suggerimento si terrà conto nel disegnare le modifiche di ordinamento necessarie per il percorso della Laurea Abilitante, di recente approvato.



1 DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A)

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Molte criticità individuate nel Riesame ciclico 2016 e proposte come obiettivi di miglioramento sono state affrontate e risolte in misura totale o parziale. In particolare erano stati individuati come meritevoli di attenzione le seguenti problematiche:

1.1 sensibilizzare i docenti alle tematiche didattico-pedagogiche ed incrementare la partecipazione alle iniziative pertinenti

1.2 implementare e migliorare le Attività professionalizzanti previste durante il CdS

2.1 ridefinire i curricula in Unità Didattiche Elementari (UDE), a cura della commissione preposta

3.1 pubblicizzare mediante il sito web i verbali e gli altri documenti relativi all'attività del CdS e dei suoi organi

3.2 studiare misure di razionalizzazione delle spese e dei costi.

Le attività intraprese per ciascuno dei punti sopra elencati saranno descritte in dettaglio nelle successive schede di questo documento.

Dal 2016 ad oggi si è resa necessaria una variazione di ordinamento, decisa di comune accordo tra i diversi CdS di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo e finalizzata a razionalizzare la distribuzione dei CFU nei sei anni di corso e a migliorare la distribuzione negli anni di corso dei CFU acquisibili dagli studenti nell'Anagrafe Nazionale. Questa decisione è stata motivata dalla constatazione del fatto che nell'ordinamento in vigore fino all'anno accademico 2016-17, a causa di corsi plurisemestrali erogati su più anni di corso, era presente una discrepanza tra i CFU erogati in forma di didattica frontale o professionalizzante e quelli acquisibili nell'Anagrafe Nazionale Studenti. Il nuovo ordinamento 2017-18 in larga misura corregge questa discrepanza, ed è stato ulteriormente modificato in senso migliorativo nel 2018-19.

La variazione di ordinamento ha riguardato principalmente gli esami della dorsale metodologica, come dettagliato nella Guida dello Studente per il corrente anno accademico, visualizzabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBGuidaStudente2017_18.pdf

In sintesi gli esami della dorsale metodologica sono stati riorganizzati nel corso dei 6 anni in modo da includere al loro interno anche l'insegnamento dell'inglese (in precedenza materia separata). Questo ha consentito di inserire un esame di Metodologia Medico Scientifica con acquisizione di crediti in ogni anno di corso. La dorsale metodologica è di fondamentale importanza e viene costantemente aggiornata nei contenuti per includere programmi longitudinali che includano, tra l'altro, la Medicina di Genere, le Cure Palliative, la Evidence Based Medicine, e più recentemente la tematica della Nutrizione Clinica, e quella delle Malattie Emergenti.

Negli anni 2016 e 2017 è stata arricchita l'attrezzatura dello skill lab, con l'acquisizione di nuovi strumenti per la didattica simulata (in particolare un manichino per la semeiotica ginecologica). E' stato inoltre ridefinito il percorso formativo professionalizzante mediante la puntuale individuazione di skills e abilità che lo studente deve acquisire nel corso dei diversi esami. Le abilità identificate come essenziali da una commissione nominata allo scopo sono elencate nel Libretto dello Studente per il corrente anno accademico, visualizzabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBLibrettoStudente2017_18.pdf

Ai fini della trasparenza è stata inoltre potenziata la piattaforma informatica accessoria del Corso di Laurea, che ha la funzione di rendere disponibile a docenti e studenti la principale documentazione pertinente alla gestione quotidiana Corso di Laurea (verbali del CCL e della CTP, documentazione sul riesame e sulla valutazione, etc.) e documentazione rilevante per la formazione didattica (atelier psico-pedagogico virtuale) La piattaforma è visualizzabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/index.html



A seguito della segnalazione da parte dei rappresentanti di occasionali disservizi nell'organizzazione dell'attività didattica professionalizzante, è stata effettuata una ricognizione dell'organizzazione di questa forma di didattica sull'intero corso di Laurea, con la collaborazione dei coordinatori di semestre. E' emerso da questa ricognizione che le principali difficoltà organizzative si verificano in tre semestri nei quali la didattica frontale è interamente svolta nella mattina e quella professionalizzante nel pomeriggio, quando alcune attività di reparto o di ambulatorio risultano meno intense e sono erogate da un personale più ridotto. E' stato pertanto approntato un piano di variazione degli orari e della prenotazione delle aule, da mettere in atto nel prossimo anno accademico 2018-19 che trasferisce al pomeriggio alcune lezioni frontali in modo da liberare in ogni semestre almeno una mattina alla settimana da dedicare all'attività professionalizzante.

Azione Correttiva n.1	1a/n.1/RC-2016 : Proseguire ed incrementare l'attività di formazione pedagogica dei docenti
Azioni intraprese	<p>Questo obiettivo era stato posto nel precedente rapporto di riesame ciclico (quadro 1-a, obiettivo n.1, riesame ciclico 2016). L'obiettivo è stato conseguito mediante implementazione del sito web dedicato: http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/MedicalEducation.htm</p> <p>Si segnalano inoltre tra le iniziative dedicate alla formazione pedagogica dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- La Commissione Medical Education Interfacoltà' (CMEI) delle Facoltà' Mediche, che svolge un programma di iniziative annuali a libera partecipazione dei docenti su tematiche psico-pedagogiche.- Il progetto QuID (Qualità e Innovazione della Didattica) organizzato dall'Ateneo.- Il progetto dei Corsi di Alta Formazione (CAF) organizzato dalle Facoltà Mediche della Sapienza. <p>Tutte le iniziative descritte sono iniziative a lungo termine la cui implementazione continua e si rinnova di anno in anno e quindi, sebbene già completamente poste in essere, risultano costantemente iterate e mantenute: il sito web con frequenza almeno mensile, la CMEI e i corsi QuID e CAF con frequenza annuale. Tutte le iniziative nominate sono in corso. Si tratta di iniziative permanenti che vengono costantemente mantenute ed aggiornate (sito web) o replicate annualmente (corsi QuID e CAF; seminari CMEI) i corsi sono tenuti con cadenza annuale.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

Azione Correttiva n. 2	Incrementare la partecipazione dei docenti alle decisioni del Corso di Laurea
Azioni intraprese	<p>Questa azione non era stata preventivata nel rapporto di riesame ciclico 2016 ma se ne è riconosciuta la necessità successivamente alla stesura di detto rapporto.</p> <p>E' stata implementata e viene periodicamente aggiornata ed arricchita, una piattaforma elettronica accessibile dal web ed ospitata sul sito accessorio del Corso di Laurea, linkato al sito principale di Ateneo: http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/index.html</p> <p>Su questa pagina web vengono raccolte informazioni pertinenti a:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Verbali e documenti ufficiali del Corso di Laurea, ai quali viene in tal modo data diffusione, nell'obiettivo generale della trasparenza della gestione del CdL.2) Tematiche pedagogiche, con speciale attenzione alla pedagogia



medica. Vengono in particolare segnalati, linkati e commentati articoli scientifici rilevanti apparsi sulle riviste di Pedagogia Medica, enfatizzando il ruolo della Evidence Based Medicine.

3) Documentazione pertinente alla sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla documentazione prodotta dai Ministeri della salute e dell'Università. Detta documentazione è linkata in originale, essendo inutile duplicare informazione già disponibile sul web.

E' importante osservare che, per consapevole decisione progettuale, il materiale fornito su questa pagina web è liberamente accessibile al pubblico e risulta quindi disponibile non soltanto ai docenti e agli studenti del CdL, ma anche a studenti e docenti degli altri CdL, nonché all'eventuale pubblico interessato. Si è infatti ritenuto che l'implementazione di una risorsa di interesse potenzialmente generale non dovesse prevedere restrizioni di accessibilità. Il sito è stato sviluppato utilizzando lo strumento di programmazione PHP, che consente all'utente interessato di riempire un campo di testo che gli consente di identificarsi, qualora lo desidera e di inserire commenti o domande.

L'azione correttiva è completa, ma il sito web richiede costante manutenzione e aggiornamento

**Stato di
avanzamento
dell'Azione
Correttiva**

Azione Correttiva n. 3	<i>Revisione dell'ordinamento degli studi</i>
Azioni intraprese	Questa variazione, descritta compiutamente nel quadro 1-a del questo documento, non era stata preventivata nel rapporto di riesame ciclico 2016 e si è resa necessaria per migliorare l'allineamento tra i CFU erogati nella didattica dell'anno accademico e i CFU acquisibili dallo studente nell'Anagrafe Nazionale. Infatti nei CLM in Medicina e Chirurgia molti corsi si estendono su più semestri e pertanto alcuni CFU erogati in un anno accademico possono essere acquisiti dallo studente soltanto nell'anno accademico successivo, dopo il completamento del Corso Integrato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è completa e attiva dall'anno accademico 2017-2018.

Azione Correttiva n. 4	<i>3a/n.1/RA-2016 : Informazione e orientamento sulle Scuole post-laurea e le Scuole di Specializzazione Europee.</i>
Azioni intraprese	Questa azione era stata posta come obiettivo n. 1 nel quadro 3a del rapporto di riesame annuale 2016. Dell'implementazione di questa azione si fa carico il Vice Presidente del CdS, Prof.ssa Manuela Merli, che organizza annualmente un incontro - seminario aperto agli studenti del IV anno o successivi, al quale vengono invitati anche rappresentanti del mondo del lavoro (medici di base, medici ospedalieri). Nel seminario vengono illustrate le prospettive lavorative e formative post-laurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è completa e attiva.



1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>
---------------	------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Verbale dell'ultima riunione della commissione paritetica Università Sapienza – Ordine dei Medici Provinciale di Roma (pubblicato sul sito accessorio del Corso di Laurea:
http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/VerbaleIncontroOrdineMedici190418.pdf).
- Scheda SUA CdS 2016 e Scheda SUA CdS 2017 (visualizzabili sul sito MIUR).

Documenti a supporto

- Ordinamento degli Studi, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia B, sito web ufficiale del CLM:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2017/medicina-e-chirurgia-b>
- Verbali della Conferenza Nazionale Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e implementazione delle relative delibere, come risultante dai Verbali della CTP e del CCL:
<http://presidenti-medicina.it/>
http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) sulla base dei seguenti punti di riflessione raccomandati che sono in linea con i Punti di Attenzione dell'Indicatore R3.A.1



Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide. In particolare il fabbisogno formativo di Medici, Chirurghi e Odontoiatri è discusso dalla Conferenza Stato-Regioni, in presenza dei delegati degli Atenei competenti per territorio.

Inoltre le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono state estesamente approfondite nei periodici incontri e discussioni tenuti nell'ambito della commissione paritetica Facoltà Mediche - Ordine Provinciale dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri. Sono stante tenute in considerazione anche le prospettive per i cicli di studio successivi, nella fattispecie le Scuole di Specializzazione Mediche e Chirurgiche ed i Dottorati di Ricerca. Di tutte le riunioni è stato tenuto verbale. La commissione si riunisce annualmente e la data dell'ultima riunione è 19/4/2018 il cui verbale può essere consultato al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/VerbaleIncontroOrdineMedici190418.pdf

Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sono rappresentate dalla FNOMCeO, consultata direttamente. Sono stati inoltre valutati gli studi di settore prodotti dal Ministero della Salute e dalla stessa FNOMCeO, come ripetutamente illustrati oltre che nelle riunioni della commissione paritetica anche negli interventi dei funzionari del Ministero della Salute e dei Parlamentari intervenuti alle riunioni della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia. La Conferenza si riunisce periodicamente quattro volte ogni anno; la data dell'ultima riunione è 20-21/4/2018.

La progettazione del CdS è in larga misura vincolata dai core curricula ministeriali; ciononostante, le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in ampia considerazione. Ad esempio sono state potenziate nel curriculum degli studi alcune discipline trasversali ai core curricula, quali la Medicina di Genere, le Cure Palliative, e la Nutrizione Clinica. Come si osserva dall'elenco sopra riportato sono state privilegiate quelle discipline che hanno maggiore rilevanza rispetto alle necessità di salute della società, come variate nel tempo, e che corrispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, nonché all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Tutti i problemi da risolvere e le aree da migliorare, come più volte segnalato, esulano dalla competenza diretta del Corso di Laurea ed investono la politica nazionale della Sanità Pubblica. La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri, principale interlocutore dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, ha più volte autorevolmente segnalato la prossima crisi del Servizio Sanitario Nazionale dovuta all'insufficiente reclutamento di studenti in Medicina e Chirurgia, a sua volta legato ai vincoli imposti dal Ministero attraverso i requisiti di accreditamento dei CdL. Si deve infatti considerare che l'accesso ai CdLM in Medicina e Chirurgia è a numero programmato e che non è in potere del Corso di Laurea stabilire numeri superiori a quelli permessi dalla normativa vigente. Pertanto le richieste e le raccomandazioni della FNOMCeO vengono sistematicamente disattese, ed il reclutamento di studenti in Medicina e Chirurgia è insufficiente a garantire il ricambio generazionale, pur in presenza di una domanda esuberante da parte del pubblico, i candidati all'esame di ammissione eccedendo in genere di circa sei-sette volte il numero di posti messi a concorso.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita (R3.A.2)

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
---------------	-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Verbale dell'ultima riunione della commissione paritetica Università Sapienza – Ordine dei Medici Provinciale di Roma:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/VerbaleIncontroOrdineMedici190418.pdf

Documenti a supporto

- Verbale della riunione della Commissione Tecnico Pedagogica del 16/4/2018

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Descrizione

La figura professionale che il CdS forma è quella del medico, che ha una precisissima prospettiva di impiego, ancorché differenziata nelle varie specialità mediche e chirurgiche. Le caratteristiche professionali dei Medici e Chirurghi sono precisate dalla normativa vigente, alla quale naturalmente il Corso di Laurea si adegua e sono puntualmente verificate dopo la Laurea nell'esame di abilitazione professionale; sono inoltre garantite dalla FNOMCeO. Allo stesso modo le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo attraverso i core curricula ministeriali e verificate nell'esame di abilitazione professionale.

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS, come descritti nella normativa di riferimento citata sopra, sono dichiarati con chiarezza nei documenti pertinenti, che includono la Guida dello Studente, pubblicata annualmente ed i verbali delle riunioni degli organi di governo del CdS e delle commissioni (vedi R3.A.1), resi disponibili sul sito web ufficiale del CdS:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2017/medicina-e-chirurgia-b>

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo dal core curriculum ministeriale, e sono riportati nelle pagine apposite del database GOMP nonché nella Guida dello Studente:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBGuidaStudente2017_18.pdf

Le attività formative corrispondono a quanto previsto dalla normativa europea in merito alla libera circolazione del professionista medico.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Un problema riscontrato più volte nella documentazione che descrive gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS è quello dell'aggiornamento costante. Trattandosi infatti di documenti multipli che devono essere compilati e conservati su supporti diversi e su siti e database elettronici diversi, è necessario e allo stesso tempo gravoso curare l'allineamento dei documenti tra i diversi database nei quali sono conservati. Il CdS si avvale per questo della validissima collaborazione del sig. Giovanni Battista Panci, che cura la segreteria didattica e segnala ai docenti la necessità di aggiornare i documenti obsoleti. Questo lavoro deve essere svolto costantemente.



1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
---------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

Scheda SUA CdS 2017 quadri A1.b e A2.b

Documenti a supporto

Verbale della riunione della commissione paritetica Università – OMCeO

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/VerbaleIncontroOrdineMedici190418.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Descrizione

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS e dalle direttive ministeriali, come risulta dal database GOMP del CdL, nonché dalla Guida dello Studente, pubblicata annualmente e consultabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBGuidaStudente2017_18.pdf

Particolare attenzione è data agli obiettivi di apprendimento della didattica professionalizzante (skills) puntualmente elencati nel Libretto dello Studente e sottoposti a verifica da parte dei docenti competenti. Le skills sono classificate, come di consuetudine nei tre gruppi del "saper fare", "saper interpretare", e "conoscere". Per la consultazione delle skills si può vedere il link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBLibrettoStudente2017_18.pdf

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Ci si è resi conto nelle riunioni della Commissione Tecnico-Pedagogica e del Consiglio di Corso di Laurea che la distinzione tra le diverse tipologie della didattica professionalizzante, e perfino, in alcuni casi, tra la didattica frontale e quella professionalizzante del gruppo "saper interpretare" risulta sfumata e poco chiara allo studente che non di rado le confonde e lamenta di ricevere troppa didattica frontale e troppo poca didattica professionalizzante. E' stato pertanto richiesto ai docenti di specificare con chiarezza agli studenti gli obiettivi e le tipologie degli interventi didattici che vengono di volta in volta realizzati. E' infatti evidente



come lo scopo della didattica frontale sia quello di fornire le nozioni e gli strumenti del ragionamento clinico, mentre la didattica professionalizzante si presta, soprattutto negli internati clinici, alla applicazione del conoscere e allo sviluppo della competenza. E' altresì evidente che la differenza tra l'illustrazione di una nozione e l'illustrazione del suo uso nel ragionamento clinico può a volte risultare alquanto sfumata. Ciononostante la distinzione è importante perché errori clinici possono essere commessi sia come conseguenza di errori conoscitivi, che di errori sull'applicazione delle conoscenze al ragionamento clinico. Ci si pone pertanto l'obiettivo di rendere consapevoli gli studenti di queste distinzioni e di educarli all'utilizzo di una epistemologia adeguata a riconoscere e correggere gli errori nel ragionamento clinico.

1-b-4 Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)

R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
---------------	------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

Guida dello Studente 2017-18:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBGuidaStudente2017_18.pdf

Libretto dello Studente 2017-18:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBLibrettoStudente2017_18.pdf

Documenti a supporto

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

La coerenza tra il percorso formativo proposto e gli obiettivi precedentemente definiti è garantita dal fatto che il CdL forma professionisti per i quali è previsto un esame di abilitazione professionale e l'iscrizione ad un Ordine Professionale. Inoltre i curricula sono definiti dai Ministeri dell'Università e della Sanità e il Corso di Laurea viene formulato nel rigoroso rispetto delle indicazioni ministeriali, come implementate sul database GOMP.

La coerenza tra i profili formativi e professionali è discussa nelle riunioni annuali della commissione paritetica Università - Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri, così come, nelle stesse riunioni viene periodicamente aggiornata e ridiscussa l'offerta formativa.

I percorsi e gli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia sono inoltre discussi e armonizzati nelle riunioni periodiche della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, su indicazione della quale sono stati molto recentemente aggiornati alcuni contenuti dell'azione formativa per meglio precisare le tematiche pertinenti a: medicina di genere; nutrizione clinica; cure palliative e assistenza nel fine vita.

Aggiornamenti analoghi vengono valutati, e se è il caso introdotti nel curriculum degli studi, nelle riunioni annuali con i rappresentanti dell'Ordine Professionale.

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Le aree da migliorare e aggiornare sono indicate nell'obiettivo n. 1 del quadro R3.A. È importante discutere e valutare collegialmente nel Corso, in accordo tra docenti e studenti, la migliore collocazione delle tematiche di aggiornamento, e il formato più adatto al loro recepimento. (Es pianificazione di un corso monografico sulla tematica dei vaccini che è stato proposto con il coordinamento dei docenti di microbiologia). Un successivo monitoraggio di come le nuove tematiche sono state introdotte nel CdS potrebbe rappresentare un elemento utile per l'ulteriore miglioramento.

1-b-T Pianificazione e organizzazione dei CdS Telematici (R3.A.T)

R3.A.T	Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici	<p>Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?</p> <p>È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?</p> <p>Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?</p>
---------------	----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Corso di Laurea non è erogato con modalità telematica.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.A/n.1/RC-2018: Implementare le azioni didattiche indicate dai rappresentanti dell'Ordine dei Medici della Provincia di Roma, favorendo anche la partecipazione dei medici di base all'attività didattica, in relazione al tirocinio formativo.
Problema da risolvere Area da migliorare	<p>I suggerimenti pervenuti dai rappresentanti dell'Ordine dei Medici sono riportati nel verbale della riunione, consultabile al link: http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/VerbaleIncontroOrdineMedici190418.pdf</p> <p>Nella riunione della commissione paritetica Università - Ordine Professionale tenuta in data 19 aprile 2018 i rappresentanti dell'Ordine hanno suggerito di realizzare eventi formativi sui seguenti argomenti: la cronicità, il paziente fragile, la terapia del dolore, la comunicazione con il paziente, la comunicazione interprofessionale e transprofessionale, la qualità della prestazione sanitaria, i percorsi di cura. Si cercherà di realizzare questi eventi formativi in modalità seminariale e con la partecipazione dei medici di base che già collaborano con il Corso di Laurea o con altri indicati dall'Ordine Professionale. In aggiunta a questi eventi si cercherà di incrementare la collaborazione con i medici di base in relazione alle attività del tirocinio formativo.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Gli indicatori del risultato conseguito deriveranno dalla puntuale registrazione della partecipazione degli studenti alle iniziative realizzate sia con modalità seminariale che sotto forma di tirocinio formativo.</p>
Indicatore di riferimento	<p>Presidenza del Corso di Laurea. L'indicazione dei medici di base che intendono partecipare alle attività seminariali e di tirocinio dovrà però provenire dall'Ordine Professionale.</p>
Responsabilità	<p>Non sono richieste particolari risorse. Le attività seminariali, che rientrano nella tipologia dell'Attività Didattica Elettiva, a scelta dello</p>
Risorse necessarie	



**Tempi di esecuzione
e scadenze**

studente, si tengono nelle stesse aule in cui si tiene la didattica frontale e la loro registrazione avviene sul Libretto dello Studente. Le attività di partecipazione alle attività di tirocinio avvengono negli ambulatori dei medici di base che aderiscono all'iniziativa. La realizzazione delle attività seminariali indicate nell'incontro con i rappresentanti dell'Ordine Professionale avverrà nell'anno accademico 2018-19. I tirocini saranno introdotti gradualmente negli anni accademici 2018-19 e 2019-20, compatibilmente con la disponibilità dei medici di base indicati dall'Ordine.



2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B)

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nello "SCHEMA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE DEFINITE NEL RAPPORTO DI RIESAME 2016" vengono segnalate le seguenti azioni:

La Commissione di integrazione verticale ha completato la revisione del Core Curriculum, utilizzando la lista delle Unità Didattiche Elementari (UDE) definita dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Sarà redatta la lista delle UDE come assegnata ai diversi Corsi Integrati a completamento del lavoro della Commissione. La lista delle UDE ripartita nei diversi Corsi Integrati dal Lavoro della Commissione Laurea è consultabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/UDE2017_18.pdf

Le attività professionalizzanti ("Skills") necessarie al curriculum formativo sono state censite dalla commissione nominata (Presidente Prof. Diacinti), ed assegnate ai singoli Corsi Integrati. E' stato completato l'elenco delle abilità da acquisirsi nelle attività professionalizzanti.

Viene allegato il documento di presentazione delle Attività Professionalizzanti, come presentato ad una riunione della CTP tenuta il 15/3/2016, il cui verbale è consultabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/verbCTP150316.pdf

L'elenco è integrato nel Libretto dello studente sul sito web del Corso di Laurea:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMLibrettoStudente2017_18.pdf

Il corso si è proposto di effettuare una migliore programmazione delle attività didattiche elettive offerte agli studenti, come discusso e deliberato nella riunione del Consiglio di Corso di Laurea del 12 luglio 2017, il cui verbale può essere consultato al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/verbCCL120717.pdf

A questo proposito si è stabilito che alcune attività significative siano presenti stabilmente nel Corso. Tra queste si segnala una attività che si svolge stabilmente al IV anno dedicata a "come leggere un lavoro scientifico" (declinata in questo anno accademico in 3 incontri di 2 ore ciascuno) e una attività interdisciplinare che integra il rapporto tra letteratura, opere visive e disagio mentale coordinata dal Corso di Psichiatria del V anno (declinata in questo anno accademico con multipli incontri di discussione di opere letterarie o proiezione di filmati).

La problematica connessa con la verifica delle competenze in entrata è stata discussa a livello di Facoltà e di Ateneo. Poiché i Corsi di Laurea Magistrali in Medicina e Chirurgia prevedono modalità di accesso programmato, secondo criteri disposti nel bando di concorso pubblicato annualmente sulla GU, tutti gli studenti ammessi al primo anno hanno superato la valutazione preliminare costituita dal concorso di ammissione. E' stato stabilito in sede di Facoltà che i risultati degli studenti ammessi vengono ulteriormente analizzati allo scopo di evidenziare eventuali lacune culturali selettive nelle materie rilevanti al CLM (Fisica, Chimica e Biologia) e sono stati attivati percorsi di recupero per queste materie nell'ambito dell'Offerta Formativa Aggiuntiva, erogati con modalità telematica.

Il Corso offre inoltre iniziative culturali, quali seminari tenuti da docenti visitatori nei Dipartimenti e il cineforum con discussione "Linee di Confine":

https://news.uniroma1.it/16032017_2000

Il Corso usufruisce infine delle iniziative culturali organizzate presso il Policlinico Umberto I, quali le conferenze dell'Accademia Medica di Roma:

<http://www.accademiamedicadiroma.it/>

Molti docenti del Corso di Laurea sono membri di detta Accademia e due docenti (Andrea



Bellelli e Antonio Musarò) sono membri del Consiglio Direttivo e partecipano alla definizione del calendario delle conferenze.

Azione Correttiva n.5	<i>1a/n.2/RC-2016: Migliorare l'implementazione delle Attività Professionalizzanti per gli studenti del Corso</i>
Azioni intraprese	<p>Questa azione era stata indicata nel rapporto del riesame ciclico 2016 come obiettivo n. 2 del quadro 1-a.</p> <p>Le attività professionalizzanti, prima che nei reparti ospedalieri si svolgono nel laboratorio di simulazione (Skill Lab). Una quota importante dei fondi destinati alla didattica del CdS è stata utilizzata, come da delibera del Consiglio di Corso di Laurea per la manutenzione delle attrezzature dello Skill Lab e per l'acquisizione di un manichino per la semeiotica ginecologica.</p> <p>http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/SkillLab.htm</p> <p>Nella gestione delle attività pratiche dello Skill Lab i docenti sono coadiuvati dagli studenti che usufruiscono di borsa di collaborazione resa disponibile dall'Ateneo. La sinergia tra docenti, borsisti e studenti si è rivelata molto proficua ai fini formativi.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva è completa, ma lo Skill Lab, gestito in collaborazione con il CLM in Medicina e Chirurgia C del Policlinico Umberto I richiede una costante manutenzione.</p>

Azione Correttiva n.6	<i>2a/n.2/RA-2016: Modificare il libretto dell'attività professionalizzante per gli studenti.</i>
Azioni intraprese	<p>Questa azione era stata indicata nel rapporto del riesame annuale 2016 come obiettivo n. 2 del quadro 2-a.</p> <p>E' stata redatta, a cura di una commissione paritetica docenti-studenti nominata allo scopo, una lista di specifiche abilità medico-chirurgiche (skills) ciascuna assegnata ad uno o più Corsi Integrati, che costituisce un elenco minimo di obiettivi formativi di tipo professionalizzante.</p> <p>La lista è stata implementata nel libretto dello studente e costituisce parte integrante del curriculum formativo; ogni attività è debitamente verificata e firmata dal docente responsabile. La lista delle attività è riportata nel Libretto dello Studente che può essere consultato alla pagina web:</p> <p>https://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/default/files/allegati_frequentare/libretto_dello_studente_2017-18.pdf</p> <p>Detta lista include anche le attività formative specifiche sulla sicurezza, previste come obbligatorie per legge ed aggiuntive al corso generale sulla sicurezza obbligatorio per ogni studente ed implementato nel nostro Ateneo con modalità elettronica.</p> <p>Le Attività Professionalizzanti selezionate sono state approvate nella riunione della Commissione Tecnico-Pedagogica tenuta il 15/3/2016, il cui verbale è reso pubblico al link:</p> <p>http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/verbCTP150316.pdf</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva è completa, ma prevede un costante aggiornamento.</p>

Azione Correttiva n.7	<i>2a/n.1/RC-2016: Proseguimento della ridefinizione dei curricula dei singoli corsi in Unità Didattiche Elementari (UDE)</i>
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Azioni intraprese	Questa azione era stata indicata nel rapporto del riesame ciclico 2016 come obiettivo n. 1 del quadro 2a. Era inoltre presente anche nel riesame annuale 2016 come obiettivo n. 1 del quadro 2a. La Commissione di integrazione verticale ha completato la revisione del Core Curriculum, utilizzando la lista delle Unità Didattiche Elementari (UDE) definita dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione di rielaborazione dei programmi è completa ed è in corso la sua implementazione pratica da parte dei singoli docenti responsabili.

Azione Correttiva n.8	<i>1a/n.1/RA-2016: Migliorare l'analisi delle criticità che rallentano i tempi di percorso dello studente dai primi anni del Corso di Studi.</i>
Azioni intraprese	Questa azione era stata indicata nel rapporto del riesame annuale 2016 come obiettivo n. 1 del quadro 1-a. Il Corso di Laurea ha istituito un incontro motivazionale annuale tra i rappresentanti degli studenti del III e IV anno e gli studenti del I anno. Inoltre la Commissione Tecnico-Pedagogica raccoglie le segnalazioni degli studenti in merito alle difficoltà specifiche incontrate nel percorso di studi e si adopera per attribuire agli studenti che lo richiedono dei docenti tutor, in grado di consigliarli sulle scelte necessarie per ottimizzare il percorso di studi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è completa ma, come tutte le azioni periodiche richiede una costante vigilanza ed implementazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

2-b-1 Orientamento e tutorato (R3.B.1)

R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
---------------	-------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda SUA CdS 2017, quadri A3.a e A3.b



Documenti a supporto

- <https://www.uniroma1.it/it/pagina/sportelli-sort>
- <https://www.uniroma1.it/it/pagina/orientamento-rete>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)



L'Ateneo organizza annualmente una manifestazione iniziale di orientamento chiamata "Porte aperte alla Sapienza" con stands per ogni Corso di Laurea (o gruppi di Corsi di Laurea affini) I Presidenti dei CdS intervengono personalmente agli stands. Le Facoltà Mediche e i Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia organizzano inoltre un incontro iniziale con gli studenti che hanno superato il test di ammissione. L'Ateneo organizza inoltre uno sportello di consulenza per studenti e laureandi chiamato SoRT, e partecipa all'iniziativa Orientamento in Rete:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/sportelli-sort>

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/orientamento-rete>

Allo scopo di monitorare l'andamento del corso di studi da parte degli studenti del I anno e la loro consapevolezza nelle scelte viene svolto un incontro motivazionale ed informativo per gli studenti del I anno organizzato dagli studenti del III e IV anno; vengono inoltre raccolte ogni anno le relazioni dei coordinatori di semestre e dei rappresentanti degli studenti e censite le iniziative per il recupero del debito formativo da parte dei docenti.

Viene organizzato a cura della Prof.ssa Manuela Merli, vice Presidente e coordinatore del II semestre del IV anno, un incontro-seminario aperto agli studenti del IV anno, per il confronto con diverse figure professionali (partecipazione in aula di un medico di base, medico d'urgenza, radiologo, psichiatra, chirurgo, ecc...) e per l'orientamento sulle Scuole di Specializzazione in Italia e in Europa.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è ingannevolmente bassa, a causa del fatto che i medici neo-laureati vengono quasi tutti avviati o alle Scuole di Specializzazione o ai corsi di formazione triennale dei Medici di Base. Gli studenti sono completamente consapevoli della necessità di una formazione post-Laurea: di fatto anche i comuni cittadini sono consapevoli del fatto che i medici sono qualificati dalla loro specializzazione.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Non appare necessario introdurre variazioni alle azioni in atto, ma si ritiene necessario che queste continuino ad essere mantenute e reiterate annualmente.

2-b-2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
---------------	-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda SUA CdS 2017, quadri A3.a e A3.b

Documenti a supporto

- <https://www.uniroma1.it/it/pagina/obblighi-formativi-aggiuntivi-oft>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)



I requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

L'accesso prevede un concorso di ammissione nel quale vengono esaminate e giudicate principalmente le conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, cultura generale, capacità di logica deduttiva, induttiva. Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Una volta superata la prova di ammissione, i punteggi ottenuti da ciascun candidato sono esaminati per l'eventuale attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA sono pertanto attribuiti a tutti quegli studenti che, al test d'ammissione nazionale, abbiano conseguito una votazione inferiore alla soglia fissata dalla Commissione Interfacoltà dei CLMMC di Sapienza Università di Roma. L'attribuzione degli OFA suggerisce una parziale inadeguatezza alla frequenza dei Corsi sopra indicati, che deve essere quindi corretta. In questo senso tale debito formativo deve essere recuperato, di norma, durante il primo anno di corso, attraverso la frequenza a corsi specifici anche di tipo telematico, che avviene preferibilmente nei primi trenta/quarantacinque giorni di frequenza del primo anno. I corsi relativi agli OFA prevedono una valutazione al termine di tipo certificativo dell'assolvimento degli OFA stessi; tale valutazione può essere svolta anche in modalità telematiche attraverso l'uso di postazioni idonee.

L'assolvimento degli OFA attraverso la frequenza aggiuntiva e il superamento della relativa prova (anche se effettuate entrambi telematicamente) è indispensabile per l'iscrizione al secondo anno di corso; il superamento dell'esame finale del corso integrato sullo stesso argomento in cui è stato attribuito l'OFA esonera lo studente dall'obbligo della valutazione OFA relativa al corso di cui si è superato l'esame, ma non alla sua frequenza, che ha carattere obbligatorio.

Le conoscenze richieste in ingresso sono ulteriormente specificate dai docenti del primo anno di Corso, ove pertinenti, nei programmi dei singoli Corsi riportati nella Guida dello Studente (che svolge per il CLM anche la funzione di Syllabus) o sui propri siti web. E' importante specificare che le materie degli anni successivi al primo nei CLM in Medicina e Chirurgia non rientrano tra i programmi dei Licei e pertanto non possono dare adito a valutazioni di competenze in ingresso.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

L'implementazione dell'Offerta Formativa Aggiuntiva (prima definita recupero del debito formativo) era in precedenza affidata ai singoli docenti interessati e da questi erogata con modalità seminariale o informatizzata. I Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università Sapienza hanno recentemente deliberato di realizzare una piattaforma informatizzata comune che copra le materie della Fisica, Chimica e Biologia, attiva dall'anno accademico corrente.

2-b-3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
---------------	----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Normativa dell'Ateneo Sapienza Università di Roma per gli studenti part time: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/part-time>
- Questionari OPIS di valutazione degli studenti

Documenti a supporto

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Dall'analisi dei questionari OPIS si rileva una generale soddisfazione riguardo la qualità delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità giudicate adeguate al livello di apprendimento richiesto (si vuole sottolineare un alto indice di gradimento riguardo la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline e la chiarezza espositiva). L'adeguatezza del materiale didattico ha una buona valutazione, tuttavia continua a non essere trascurabile la percentuale di studenti che esorta al miglioramento di questo aspetto nella sezione "Suggerimenti" del questionario stesso.

Gli obiettivi didattici dei vari corsi sono esplicitati e i programmi dei vari corsi di insegnamento sono omogenei e facilmente confrontabili con gli altri CCLMMC. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

Si valuta adeguato il carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Attività di sostegno differenziate rispetto alle necessità individuali degli studenti, anche in relazione ad eventuali disabilità diagnosticate o carenze formative sono previste individualmente dai docenti dei singoli corsi integrati, spesso con modalità informatizzata. Occorre però tenere presente che la normativa vigente non rende possibile venire compiutamente incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o fuori sede: infatti la normativa europea recepita dall'Italia prevede per gli studenti di Medicina un obbligo di frequenza alla attività didattiche pari a 5.500 ore nei sei anni, corrispondenti a 900 ore/anno. L'intensità di questo impegno frustra qualunque tentativo di organizzare forme di erogazione didattica differenziate che finirebbero per risultare insufficienti rispetto agli obblighi di legge. E' però prevista la possibilità per gli studenti lavoratori di optare per una soluzione di studio PART TIME che consente di diminuire l'impegno annuale allungando corrispondentemente la durata del Corso di Studio, sempre nel rispetto degli obblighi di legge.

E' presente nell'Ateneo una commissione sull'handicap che prescrive, ove necessario, modalità di esame personalizzate o altre facilitazioni per gli studenti che ne hanno diritto. Il Corso di Laurea utilizza la piattaforma e-learning²; inoltre raccoglie e rende disponibili ai docenti (ma anche agli studenti) risorse informatizzate di supporto alla didattica, visualizzabili sulla pagina web:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/index.html



Il corso ha continuato l'attività di razionalizzazione degli spazi dedicati allo sviluppo delle competenze mediche: internati, attività professionalizzante in reparto facilitando in tal senso l'impegno didattico giornaliero che gli studenti devono svolgere specie negli ultimi anni di corso. Il Corso continua a sviluppare iniziative di coordinamento orizzontale nel semestre e nei corsi integrati con l'individuazione chiara dei compiti dei coordinatori di semestre e dei coordinatori di corso integrato.

L'efficacia dell'organizzazione didattica si riflette anche negli indicatori didattici. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno precedente risulta in linea con l'Ateneo ed in costante crescita (nel 2013 48.9%, nel 2016 57.3%).

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Viene segnalata spesso dagli studenti nelle riunioni della CTP o del CCL l'inadeguatezza di alcune aule che mancano delle attrezzature audiovisive o che presentano problematiche strutturali sfavorevoli.

Viene lamentata la scarsa disponibilità di sale lettura e la rigidità di orari di molte delle biblioteche presenti; infatti solo alcune delle biblioteche dell'Ateneo implementano l'apertura prolungata o su 24 ore.

2-b-4 Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
---------------	----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda SUA CdS, indicatori iC11, iC12

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/SUA2017_CdS_CLMB.pdf

Documenti a supporto

- Verbali delle riunioni della CTP riportanti l'approvazione dei piani di studio Erasmus http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/index.html

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è in costante ascesa negli ultimi anni e si avvicina al doppio della media ateneo (16.1% vs 9%).

La mobilità degli studenti è garantita non solo attraverso il programma Erasmus, ma anche dai regolamenti per gli studenti "free mover" e dagli scambi organizzati dal Segretariato Italiano



degli Studenti di Medicina (SISM).

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/erasmus-studenti-sapienza-studio>

In aggiunta alla mobilità realizzata attraverso i programmi Erasmus, l'Ateneo ha convenzioni con Università straniere, quali ad esempio la Columbia University di New York, delle quali gli studenti possono avvantaggiarsi per summer schools e periodi di frequenza in qualità di free movers.

Il CLM e la Facoltà di Medicina e Odontoiatria organizzano inoltre seminari in lingua inglese tenuti da docenti visitatori stranieri. Detti seminari sono aperti agli studenti.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Nonostante il complessivo buon funzionamento degli strumenti di internazionalizzazione (programmi Erasmus, SISM e free movers) si riscontra la necessità di armonizzare queste iniziative soprattutto in vista di una loro valorizzazione nell'ambito del curriculum formativo (attribuzione di CFU e altri eventuali tipi di premialità).

2-b-5 Verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
---------------	-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Questionari OPIS di valutazione compilati in modalità anonima dagli studenti e resi disponibili dal Team Qualità di Ateneo
- Scheda SUA CdS

Documenti a supporto

-

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Le modalità di verifica sono comunicate in modo chiaro agli studenti tramite il sito web del Corso di Laurea e tramite le piattaforme GOMP e Infostud, utilizzate dall'Ateneo. Queste modalità sono in genere ritenute adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: infatti secondo i questionari OPIS 2016-17 circa l'86% degli studenti ritiene che le modalità di esecuzione dell'esame siano esplicitate in modo chiaro. Questo valore è allineato al valore medio di Facoltà. Sommando le risposte positive alla domanda sulla soddisfazione dello studente per l'intero Corso di Laurea si riscontra una percentuale di



soddisfazione pari all'81%, appena inferiore al valore medio della Facoltà (83%).

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

In alcuni casi gli studenti hanno suggerito di aggiungere prove in itinere per la verifica dell'apprendimento. Tuttavia questo può portare a una eccessiva parcellizzazione delle conoscenze e a una moltiplicazione delle prove valutative già numerose che inevitabilmente si sovrappongono con i tempi delle lezioni o degli altri esami di profitto. Pertanto il Corso di Laurea lascia la decisione in materia ai singoli coordinatori di Corso Integrato che possono meglio valutare l'opportunità o meno di introdurre prove in itinere in relazione alla specificità della materia insegnata.

2-b-T Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici (R3.B.T)

R3.B.T	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	<p>Sono state elaborate linee guida relative alle modalità di sviluppo dell'interazione didattica e alle forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?</p> <p>All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc.) con relativo feed-back e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?</p> <p>Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?</p>
---------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il corso non è erogato in modalità telematica

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2	R3.B/n.1/RC-2018: Liberare dalle lezioni frontali almeno una mattina alla settimana in ogni semestre per dedicarla all'attività professionalizzante, trasferendo la didattica frontale corrispondente al pomeriggio
Problema da risolvere Area da migliorare	<p>Un problema più volte segnalato sia dai docenti che dagli studenti è la minore efficacia della didattica professionalizzante svolta in orario pomeridiano, stante che molte attività dell'ospedale vengono preferenzialmente svolte in orario mattutino. In alcuni casi attività didattiche programmate non sono state tenute per questo problema. La ridefinizione dell'orario delle lezioni deve tener conto della disponibilità delle aule e dei docenti. E' necessario prevedere che le lezioni frontali possano svolgersi per un minimo di 1 ora settimanale per ogni CFU previsto, al fine di rispettare l'equivalenza 1 CFU = 12 ore di didattica frontale, stante che la durata del semestre corrisponde in media a 12 settimane. I Corsi di Laurea Magistrali in Medicina e Chirurgia sono vincolati a fornire 5500 ore di didattica tutorata nei sei anni dalla normativa europea che l'Italia ha adottato. Il rispetto di questo vincolo richiede una attenta progettazione degli orari delle lezioni e dei tirocini, perché richiede che vengano complessivamente erogate oltre 450 ore di didattica ad ogni studente in ogni semestre. Nel caso delle attività professionalizzanti la didattica deve tenere conto della capienza delle strutture e gli studenti sono divisi in gruppi di piccole dimensioni che frequentano i reparti e gli ambulatori a rotazione. Il conseguimento dell'obiettivo richiede pertanto una accurata pianificazione.</p>
Azioni da intraprendere	<p>L'indicatore del conseguimento dell'obiettivo sarà dato dalla verifica delle ore di didattica erogata e ricevuta da ciascuno studente, nonché dalle firme di certificazione che i docenti appongono sul libretto dello</p>
Indicatore di riferimento	



Responsabilità	studente quando questi supera la prova di valutazione dell'attività (skill) indicata. Presidenza del Corso di Laurea.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono quelle rese disponibili dal Policlinico Umberto I, nonché dai medici di base che collaborano con il Corso di Laurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2018-19

Obiettivo n.3	R3.B/n.1/RC-2018: Adeguamento del curriculum alle normative per la Laurea Abilitante
Problema da risolvere Area da migliorare	E' stato approvata dal Ministro UR la norma che rende abilitante l'esame di Laurea in Medicina e Chirurgia La norma richiede che il Corso di Laurea organizzi il tirocinio formativo richiesto dall'esame di abilitazione professionale e consistente in 15 CFU di tirocinio formativo che devono essere svolti entro il sesto anno di corso e devono rientrare nei 360 CFU complessivi del CLM.
Azioni da intraprendere	
Indicatore di riferimento Responsabilità	Variazione ordinamentale Presidenza del Corso di Laurea.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie sono quelle rese disponibili dal Policlinico Umberto I, nonché dai medici di base che collaborano con il Corso di Laurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2018-19 o 2019-20



3 RISORSE DEL CDS (R3.C)

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Le risorse messe a disposizione del Corso di Laurea in termini di numero di docenti e di strutture sono sufficienti. Come previsto dalla normativa vigente per i CLM in Medicina e Chirurgia, il nostro CLM effettua ogni anno la pratica di accreditamento presso il MIUR, con la collaborazione del personale amministrativo preposto. Tale pratica commisura il numero di studenti che possono essere immatricolati alle risorse disponibili e garantisce quindi l'adeguatezza delle risorse stesse.

Certamente la situazione contingente dell'Università italiana è di grave sofferenza, ed il calo numerico dei docenti dovuto alla mancata sostituzione dei docenti andati in pensione costituisce forte motivo di preoccupazione, ma esula completamente dalle possibili azioni del CLM. Il CLM ha perduto negli scorsi anni un notevole numero di docenti per pensionamento che non hanno potuto essere sostituiti da giovani ricercatori. E' prevedibile che se sarà mantenuta l'attuale politica di ridimensionamento dell'Università pubblica italiana, in un prossimo futuro i requisiti di accreditamento richiederanno una riduzione del numero di studenti che possono essere ammessi, con conseguenti gravi ripercussioni sulla dinamica di formazione dei medici, in accordo con gli ormai frequenti allarmi drammati dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO).

Azione Correttiva n.9	3a/ n.2/Rc-2016 : Studiare misure di razionalizzazione delle spese e dei costi del CLM.
Azioni intraprese	Questo obiettivo era indicato nel rapporto di riesame ciclico 2016 come obiettivo 2 del quadro 3-a. Sono state analizzate le voci di spesa, alcune delle quali sono risultate riducibili. In particolare il CLM ha deliberato di pubblicare la Guida dello Studente solo in forma elettronica, risparmiando quindi le spese di stampa. Le risorse economiche così recuperate sono state in parte distribuite ai docenti a sostegno delle spese di didattica in laboratorio, e in parte investite nel laboratorio di simulazione medica (acquisto di un manichino per la semeiotica ginecologica).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione indicata nel rapporto ciclico di riesame 2016 è stata portata a termine.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Un punto di forza del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia B è certamente lo Skill Lab, realizzato in collaborazione con il CLM C e descritto alla pagina web:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/SkillLab.htm

Lo Skill Lab si avvale di manichini ed altre risorse per la simulazione medica ed è gestito dai docenti dei due Corsi di Laurea, con il supporto di borsisti e collaboratori. Consente agli studenti di esercitarsi, anche in modo autonomo, nelle manovre semeiologiche e terapeutiche elementari.

Una sfida per i due Corsi di Laurea è il mantenimento di questa risorsa, che richiede un investimento piccolo ma significativo rispetto alle risorse messe a disposizione e costantemente impoverite dal calo del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università pubbliche italiane.

Rappresentano invece punti critici le capienze dei reparti e ambulatori del Policlinico che



risultano sufficienti per gli studenti iscritti soltanto grazie ad una accurata organizzazione che consente scarsi margini agli eventuali imprevisti. Si rileva infatti che spesso è difficile consentire agli studenti di recuperare esercitazioni alle quali siano stati assenti, a causa del sovraffollamento dei turni previsti per le attività della didattica professionalizzante.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

3-b-1 Dotazione e qualificazione del corpo docente (R3.C.1)

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>
---------------	--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

Scheda SUA-CdS quadri B3, B4, B5

Documenti a supporto

- Guida dello Studente 2017-18:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBGuidaStudente2017_18.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)



I docenti sono pienamente adeguati per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, e in molti ambiti il Corso di Laurea si avvale di docenti di straordinaria competenza, ampiamente riconosciuta a livello internazionale. Coerentemente il valore dell'indicatore Anvur IC08 (frazione di docenti che insegna materie del ssd di competenza) supera molto largamente la soglia fissata dall'Anvur (0,67) e approssima l'unità.

Il valore dell'indicatore Anvur IC27 (rapporto docenti/studenti) è aumentato da 30 (nel 2013) a 33 (nel 2015). Questo effetto è presumibilmente dovuto alla diminuzione della numerosità dei docenti, a causa della mancata sostituzione dei pensionamenti. Sebbene al momento la numerosità dei docenti appaia ancora adeguata, si ritiene doverosa la segnalazione dei danni conseguenti alla riduzione del ricambio del personale docente in corso in tutto il paese da dieci anni a questa parte. Su scala nazionale il numero di docenti universitari è diminuito del 20% dal 2008 come è noto a qualunque cittadino attraverso la semplice lettura dei quotidiani. E' necessario affermare con forza che la qualità dei Corsi di Laurea potrebbe essere compromessa da decisioni politiche nazionali di definanziamento dell'Università pubblica.

Rispetto all'indicatore IC27 occorre ancora osservare che l'Italia su questo parametro si classifica agli ultimi posti in Europa. Il nostro Corso di Laurea, come ogni altro Corso di Medicina e Chirurgia, per questo indicatore si classifica molto al di sopra dei valori medi dell'università pubblica italiana per due ragioni: 1) gli studenti sono ammessi in numero programmato; e 2) la forza docente è proporzionata anche alle necessità dell'assistenza del Policlinico Universitario di riferimento (Policlinico Umberto I) ed è quindi relativamente protetta dal drammatico calo del numero di docenti universitari che si osserva in altri Corsi di Studio. L'indicatore Anvur IC28 (rapporto docenti/studenti calcolato sul solo primo anno di corso) ha oscillato in modo significativo nel periodo 2013-2015 toccando i valori 24-41-19. Si ritiene che questa oscillazione sia occasionale e dovuta ad un ricorso al TAR presentato in occasione di una specifica tornata del concorso di ammissione.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valorizzato quanto più possibile, avendo cura di rispettare, nell'attribuzione degli incarichi didattici i SSD di appartenenza del docente e le sue attività di ricerca specifiche. Poiché anche all'interno dello stesso ssd possono essere presenti competenze pratiche e scientifiche diverse, il CdL cerca il più possibile di rispettarle nell'attribuzione degli incarichi didattici: ad esempio il SSD Med/09 (Medicina Interna) accoglie specialità mediche abbastanza diverse che spaziano dalla Geriatria alla Medicina dell'Emergenza, ed il CdL attribuisce gli incarichi didattici anche per lo stesso SSD differenziandoli in relazione all'attività clinica e scientifica di ciascun docente.

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline attraverso la già citata iniziativa dell'Atelier Psico-Pedagogico virtuale consultabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/MedicalEducation.htm

Nell'Ateneo è inoltre attiva la Commissione Medical Education Interfacoltà' (CMEI) che svolge un programma di iniziative annuali a libera partecipazione dei docenti su tematiche psico-pedagogiche.

Nell'Ateneo di Roma Sapienza sono regolarmente tenuti corsi di formazione destinati prioritariamente, ma non esclusivamente, ai docenti di più recente immissione in ruolo. Sono in atto ormai da due anni due iniziative distinte: il progetto Quid (Qualità e Innovazione nella Didattica), di Ateneo, e il progetto CAF (Corso di Alta Formazione) gestito dalle tre Facoltà di Medicina e Odontoiatria, di Farmacia e Medicina, e di Medicina e Psicologia. Detti Corsi tenuti da docenti interni ed esterni all'Ateneo prevedono tirocini teorico-pratici e rilasciano un attestato di formazione.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare



Risulta necessario aumentare la partecipazione dei docenti più giovani (ricercatori di tipologie A e B) alle iniziative dell'Ateneo Quid e CAF. Risulta inoltre necessario chiarire le differenze (o alternativamente l'equipollenza) dei due percorsi formativi di Facoltà e di Ateneo.

3-b-2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
---------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Le aule e le strutture in dotazione, come pure i docenti in servizio, sono elencati nella Guida dello Studente 2017-18, consultabile al link:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBGuidaStudente2017_18.pdf

Documenti a supporto

- Sito web del Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS):
<https://web.uniroma1.it/sbs/periodici-elettronici/periodici-elettronici>
- Pagina istituzionale SBS contenente le istruzioni per l'utilizzo del servizio NILDE (nota che pagine simili sono implementate anche da ciascuna delle biblioteche dipartimentali aderenti): <https://web.uniroma1.it/sbs/servizi/prestito>
- Pagina istituzionale SBS contenente le istruzioni per l'uso di Access Medicine – McGraw-Hill: <https://web.uniroma1.it/sbs/archivionotizie/accessmedicine>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Nell'Ateneo di Roma Sapienza i servizi di supporto alla didattica per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia sono prevalentemente offerti dal Dipartimento di riferimento e dalla Facoltà di appartenenza del Corso di Laurea. Tutti i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia sono interdipartimentali (cioè non prevedono un Dipartimento prevalente); ciononostante la loro organizzazione e amministrazione è attribuita ad un Dipartimento di Riferimento, che nel caso



del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia B è il Dipartimento di Medicina Clinica. Il Dipartimento di Medicina Clinica mette a disposizione una unità di personale, il sig. Giovanni Battista Panci, che svolge nel Corso di Laurea il ruolo di Segretario; rende disponibili inoltre sale riunioni, materiali audiovisivi, etc. Questo supporto, per il quale si ringrazia il Direttore del Dipartimento prof. Francesco Attili, è di fondamentale importanza per il mantenimento del Corso. Altro personale amministrativo viene messo a disposizione, quando necessario dalla Presidenza delle Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Odontoiatria.

L'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni è svolta routinariamente dal Presidente del Corso di Laurea. Ad un livello successivo di supervisione agiscono, su segnalazione del Presidente, dei docenti o degli studenti, il Preside di Facoltà ed infine, eventualmente, gli organi dell'Ateneo: il Team Qualità ed i garanti dei diritti degli studenti.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, è stabilita in coerenza con l'offerta formativa dalla Presidenza del CdL. E' però importante sottolineare che il Presidente del CdL non ha alcun rapporto gerarchico con il personale amministrativo che dipende invece dal Direttore del Dipartimento o dal Preside di Facoltà. Pertanto l'assegnazione degli obiettivi ha natura non formale ed il rapporto di lavoro si basa sulla collaborazione e sulla stima reciproca che si instaura tra il Presidente ed il suo Segretario. Questa modalità di collaborazione risulta infinitamente più efficace della collaborazione basata sul rapporto gerarchico.

Sono disponibili strutture e risorse di sostegno alla didattica di livello molto elevato: le biblioteche dei Dipartimenti, la biblioteca Alessandrina dell'Ateneo, il servizio del Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS), al quale gli studenti hanno accesso per il tramite delle biblioteche dipartimentali, gli accordi inter-bibliotecari ed in particolare il servizio NILDE. Le Facoltà di Medicina della Sapienza hanno inoltre negoziato il programma Access Medicine che rende gratuitamente disponibile online a studenti e docenti una larghissima selezione dei testi e delle riviste di Medicina editate dall'editore internazionale McGraw-Hill. Gli ausili didattici e le infrastrutture (aule) con i relativi dispositivi di amplificazione audio e proiezione visiva sono messi a disposizione dalle Facoltà.

Alcuni servizi sono fruibili dagli studenti in modo diretto, mediante le credenziali di accesso fornite dall'Ateneo, anche utilizzando dispositivi non connessi alla rete di Ateneo. Gli studenti possono pertanto consultare in qualunque momento i periodici elettronici a cui Sapienza è abbonata ed il servizio Access Medicine. Altri servizi sono invece accessibili in modo indiretto (ad es. per accedere al servizio NILDE di scambi inter-bibliotecari lo studente deve rivolgersi al bibliotecario di riferimento).

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

L'organizzazione del Corso di Studio richiede un notevole impegno dei Dipartimenti coinvolti che spesso hanno carenze di personale amministrativo e bibliotecario. Il miglioramento del supporto logistico richiederebbe una maggiore dotazione di personale e di spazi, difficile da realizzare vista la continua tendenza a livello politico nazionale a ridurre il finanziamento dell'Università pubblica.

La didattica ha necessità di sia di aule ad anfiteatro per grandi numeri di studenti che di aule più piccole per l'attività didattica in piccoli gruppi; il reperimento di queste ultime, che risultano necessarie in numero maggiore, risulta spesso problematico. Gli studenti richiedono inoltre spazi adeguati anche per le attività di studio individuale. La commissione rileva infatti che gli studenti hanno una tendenza maggiore che nel passato ad utilizzare le sale di lettura e gli spazi dell'Ateneo anche per lo studio individuale, spesso effettuato in piccoli gruppi. Questa tendenza, che la commissione valuta molto positivamente in quanto proficua per la preparazione individuale, comporta una richiesta maggiore che nel passato di sale di lettura, sale comuni autogestite e postazioni di accesso ad internet. Si deve considerare che il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia eroga mediamente circa 300 ore/semestre di didattica frontale, alle quali, dalla definizione del Credito Formativo corrispondono altrettante ore di attività di studio individuale dello studente. Consentire ad una percentuale significativa degli studenti di svolgere l'attività individuale di studio all'interno dell'Università, cosa che



potrebbe essere considerata un obiettivo dell'Ateneo comporta un impegno gravoso per le strutture.

3-b-T Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici (R3.C.T)

R3.C.T	Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici	Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza? È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate? Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1059/13? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?
---------------	---------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il corso non è erogato in modalità telematica

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.4	R3.C/n.1/RC-2018: Proseguire nell'azione intrapresa di razionalizzazione dei costi al fine di destinare una maggiore quota delle risorse alle iniziative didattiche
Problema da risolvere Area da migliorare	Incrementare la strumentazione didattica resa disponibile agli studenti, sia in riferimento agli strumenti di simulazione medica, sia in riferimento alle risorse bibliografiche.
Azioni da intraprendere	La principale iniziativa didattica in corso che si ritiene di voler potenziare, oltre a quelle prese dai singoli docenti coordinatori di Corso Integrato, è lo Skill Lab, con i relativi manichini per la simulazione di manovre diagnostiche e terapeutiche. Lo Skill Lab ha costi di gestione elevati, sia per il rinnovo del materiale di consumo che per l'implementazione e la sostituzione di manichini specificamente adatti alle diverse manovre di semeiotica e terapia. E' inoltre stata acquistata dalla Facoltà la piattaforma informatica McGraw Hill Access Medicine, che rende disponibili gratuitamente agli studenti i testi medici di questa casa editrice insieme ad altre risorse erogabili telematicamente. Questa iniziativa prevede un costo annuale di abbonamento al quale la facoltà si impegna a fare fronte. La strumentazione didattica disponibile nello Skill Lab è descritta alla pagina web:
Indicatore di riferimento	http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/SkillLab.htm
Responsabilità	La piattaforma Access Medicine di McGraw Hill è disponibile, per gli studenti e i docenti dell'Ateneo alla pagina web:
Risorse necessarie	https://web.uniroma1.it/sbs/archivionotizie/accessmedicine
	Presidenza del Corso di Laurea e Presidenza della Facoltà di Medicina e Odontoiatria. Per gli aspetti economici la responsabilità ricade sulle decisioni politiche ed in particolare sull'entità, stabilita per legge, del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università italiane.
	Le risorse necessarie sono soprattutto economiche. Il costo dello Skill Lab è approssimativamente quantificabile in 5.000 euro /anno per il materiale di consumo e in 5.000 euro /anno per il rinnovo dei



manichini o l'acquisizione di nuovi manichini. Il costo della piattaforma Access Medicine è negoziato dalla Facoltà di Medicina e Odontoiatria per tutti i Corsi di Laurea afferenti e può variare di anno in anno. Nel 2017 è stato di circa 30.000 euro.

**Tempi di esecuzione
e scadenze**

Annuale



4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D)

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame sono stati in gran parte illustrati nel quadro 1-a (R3.A), in particolare in riferimento alla variazione di ordinamento entrata in vigore nell'anno accademico 2017-18 ed illustrata nella Guida dello Studente, visionabile al link: http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/CLMBGuidaStudente2017_18.pdf

Per le azioni di monitoraggio si è proceduto attraverso il sistema, precedentemente adottato, delle relazioni di semestre, che unitamente ai questionari di valutazione OPIS monitorano l'andamento del Corso di Laurea ed evidenziano eventuali difficoltà.

Sono stati segnalati dagli studenti alcuni disservizi nell'organizzazione delle attività professionalizzanti, probabilmente conseguenza del mutamento dell'organizzazione di queste ultime, che dall'anno accademico 2016-17 sono configurate intorno a specifiche abilità che lo studente deve acquisire, piuttosto che, come in precedenza, lasciate alla discrezionale organizzazione dei singoli corsi integrati. Il cambiamento di organizzazione ha infatti forzato una rielaborazione della turnazione degli studenti nei reparti e negli ambulatori, che in alcuni casi si è rivelata meno funzionale. Il problema è stato affrontato in collaborazione con i docenti responsabili dei singoli corsi integrati. Le soluzioni applicate sono state variabili in funzione del problema riscontrato. In alcuni casi è stato possibile ridefinire i contenuti didattici in modo da ottimizzarli rispetto alle risorse disponibili; in altri casi i docenti stessi hanno elaborato migliori prospetti di turnazione. E' stato richiesto da alcuni docenti di destinare alcune mattine della settimana alle attività professionalizzanti liberandole dalle lezioni frontali, in quanto le attività cliniche di maggior interesse per gli studenti si svolgono preferibilmente di mattina. Su questo problema il Corso di Laurea interverrà con modifiche di orario a partire dal prossimo anno accademico.

Azione Correttiva n. 10	3a/n.1/RC-2016 : Istituire la pubblicizzazione in via informatizzata dei documenti di discussione e decisionali del Corso di Studi B (Verbali delle riunioni del CCL e della CTP, Bandi di insegnamento, relazioni di semestre)
Azioni intraprese	L'azione indicata nel rapporto ciclico di riesame 2016 come obiettivo 1 del quadro 3a è stata portata a termine: i verbali e gli altri documenti pertinenti alla gestione del CLM sono pubblicati sul sito accessorio web del Corso (linkato al sito principale), e sono visualizzabili a tutti alla pagina web: http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/index.html
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Sebbene l'azione correttiva sia stata al momento completata, come descritto sopra e come dimostrato dalla documentazione consultabile alla pagina web sopra indicata, detta azione correttiva per sua natura non può essere considerata definitiva e richiede continua manutenzione ed aggiornamento.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:



4-b-1 Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
---------------	-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

Scheda SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

- I verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Laurea e della Commissione Tecnico-Pedagogica sono pubblicati sulla relativa pagina del sito web accessorio del Corso di Laurea:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/index.html

Documenti a supporto

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

L'organo del CdL che svolge attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è la Commissione Tecnico Pedagogica (CTP) che si riunisce con cadenza approssimativamente mensile e riferisce al Consiglio di Corso di Laurea (CCL) convocato con cadenza approssimativamente trimestrale. La Commissione del Riesame partecipa alla revisione dei percorsi e costituisce l'organo di collegamento tra le Commissioni Centrali di Controllo Qualità (di Facoltà e di Ateneo) e la CTP del CdL. In tutti gli organi nominati sono presenti rappresentanti degli studenti.

Una tra le funzioni degli organi nominati al precedente punto 1 è quella di rilevare problemi e di raccogliere segnalazioni di problemi da parte di docenti e studenti. Le cause dei problemi rilevati vengono analizzate di solito mediante intervista degli interessati da parte della commissione o di suoi membri in tal senso delegati dal Presidente.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento rivolgendosi ai coordinatori di corso integrato, ai coordinatori di semestre e in ultima istanza alla Presidenza del Corso di Laurea. Di



solito osservazioni, proposte e segnalazioni di problemi e difficoltà vengono espresse nel corso delle riunioni periodiche della CTP o del Consiglio di Corso di Laurea, ma è ammessa la segnalazione al Presidente, anche per il tramite del Segretario del CdL in qualunque momento e senza particolari formalità. Le segnalazioni pervenute vengono poste all'Ordine del Giorno per la discussione nella prima seduta utile della CTP.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, e laureandi sono analizzati e discussi dalla CTP e presentati a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti nella prima riunione utile del CCL. I rappresentanti degli studenti presenti nella CTP hanno facoltà di diffondere autonomamente i dati di cui vengono a conoscenza nelle riunioni ed i verbali delle riunioni della CTP e del CCL vengono pubblicati sul sito accessorio del Corso di Laurea, e resi liberamente accessibili agli interessati.

Il CdL gestisce gli eventuali reclami degli studenti, che vengono presentati e discussi in sede di CTP o di CCL con le modalità descritte ai punti precedenti. Sono inoltre presenti le figure dei Garanti dei diritti degli studenti di Facoltà e di Ateneo ed è compito del Presidente e dei Coordinatori di Semestre indirizzare gli studenti ai garanti quando vengano loro rivolti dei reclami che esulano dall'immediata competenza della CTP o del CCL. I Garanti sono facilmente accessibili agli studenti e possono essere contattati personalmente o tramite e-mail. Gli studenti, o i Coordinatori di Semestre, informano il Presidente del CCL del reclamo, ma l'organizzazione dell'Ateneo non prevede che il Presidente di CdL assuma anche il compito di Garante degli studenti.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

La CTP gestisce le pratiche relative agli studenti e ai docenti cercando di minimizzare i tempi di attesa, ed in alcuni casi si è ricorsi a modalità telematiche allo scopo di accelerare ulteriormente alcune decisioni urgenti. E' certamente importante migliorare la comunicazione tra i docenti e gli studenti da una parte e la CTP dall'altra.

4-b-2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
---------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda SUA CdS, Quadro A
- Verbali delle riunioni della commissione paritetica con l'Ordine dei Medici:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/VerbaleIncontroOrdineMedici190418.pdf



Documenti a supporto

Documenti della Conferenza Nazionale dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia: <http://presidenti-medicina.it/>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Si sono realizzate durante lo svolgimento dei corsi interazioni e lezioni con i medici di base attivi sul territorio e operanti in regime di collaborazione con il CdL, come peraltro previsto dalla normativa. Gli studenti sono inoltre invitati sistematicamente agli incontri seminariali organizzati a livello dipartimentale o di Ateneo con le parti sociali. Incontri analoghi sono occasionalmente organizzati anche dall'Accademia Medica di Roma, che ha sede nel Policlinico Umberto I e alle cui riunioni scientifiche gli studenti hanno libero accesso.

Le modalità di interazione in itinere sono pienamente coerenti con il carattere culturale, scientifico o professionale, con gli obiettivi del CdS e con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca.

Gli esiti occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia sono in linea di massima molto soddisfacenti. Si deve però considerare che la Sanità italiana è in massima misura pubblica o privata ma operante in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, e che il settore privato non convenzionato ha modesta estensione. Conseguentemente le prospettive occupazionali dei laureati in Medicina e Chirurgia dipendono in massima parte dai piani sanitari regionali e non sono oggetto di un libero mercato.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

In linea di massima il coinvolgimento degli interlocutori esterni, rappresentati primariamente dai colleghi dell'Ordine Provinciale dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri può essere considerato soddisfacente. Giova a questa collaborazione lo stretto rapporto culturale instaurato dai Presidi di Facoltà ed il comune impegno professionale.

4-b-3 Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>
---------------	----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza

Documenti chiave



- Revisione dell'Ordinamento Didattico a.a. 2017-18:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/Verbali/Ordinamenti2016e2017.pdf

Documenti a supporto

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Il CdL raccomanda ai docenti che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. Il CdL rende inoltre disponibile una raccolta aggiornata delle risorse di simulazione medica disponibili sul web, delle quali garantisce la qualità, resa pubblica alla pagina web dell'Atelier Psico Pedagogico virtuale:

http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/MedicalEducation.htm

In relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca, è importante sottolineare che molti docenti del CdL sono in prima persona membri di Scuole di Specializzazione o di Dottorato di Ricerca quando non ne siano addirittura i direttori. E' molto importante sottolineare che l'eccellenza didattica e nella ricerca è una qualità individuale dei docenti che il CdL può soltanto incoraggiare e promuovere. Ad esempio due docenti del CdL sono non soltanto Accademici dell'Accademia Medica di Roma ma anche membri del suo Consiglio Direttivo e partecipano a definirne il calendario accademico selezionando gli ospiti da invitare per il ciclo annuale di conferenze, alle quali tutti gli studenti sono invitati.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdL, sono stati analizzati e monitorati anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale utilizzando i dati forniti dal Team Qualità dell'Ateneo o reperibili sul sito Almalaurea.

Ove possibile viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto. Ad esempio è stata accolta la richiesta degli studenti di migliorare l'implementazione della didattica professionalizzante, ristrutturando la distribuzione oraria della didattica frontale allo scopo di liberare un maggior numero di mattinate dalle lezioni frontali per dare modo agli studenti di trascorrere più tempo nei reparti ospedalieri e negli ambulatori nei momenti di massima attività di questi ultimi (si veda il quadro 2-c, obiettivo n. 2).

Gli interventi promossi vengono valutati dalla risposta degli studenti e ne valutata adeguatamente l'efficacia attraverso i dati Infostud e i questionari Opis.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il problema principale da risolvere, segnalato o peraltro anche dai rappresentanti degli studenti, è la diffusione delle informazioni e delle indicazioni sia tra i docenti che tra gli studenti. Il sito web ufficiale fornito dall'Ateneo è poco agevole per l'organizzazione degli spazi e per l'autonomia di gestione, in quanto deve rispondere alle esigenze dell'identità visiva di Ateneo che obbliga lo stesso layout per CdS anche molto diversi tra loro e portatori di esigenze diverse. Per questo motivo il CLM ha ritenuto opportuno dotarsi di un sito web accessorio, linkato al primo, sul quale sono rese disponibili molte informazioni. Per migliorare l'utilizzazione del sito accessorio vengono inoltre periodicamente reinviati i links relativi e docenti e studenti sono invitati ad utilizzare questa risorsa.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.5	4/n.1/RC-2018: Proseguire ed incrementare l'attività di formazione pedagogica dei docenti e promuovere la loro partecipazione alle iniziative del CdS, dalle Facoltà e dell'Ateneo.
Problema da risolvere Area da migliorare	Incrementare la formazione didattica del personale docente Questo obiettivo era stato posto nel precedente rapporto di riesame ciclico (quadro 1-a, obiettivo n.1, riesame ciclico 2016). Si proseguirà nell'aggiornamento del sito web dedicato: http://biochimica.bio.uniroma1.it/CLM_MedChirB/MedicalEducation.htm
Azioni da intraprendere	Si promuoverà tra i docenti e ricercatori la partecipazione alle iniziative dedicate alla formazione pedagogica: - La Commissione Medical Education Interfacoltà' (CMEI) delle Facoltà' Mediche, che svolge un programma di iniziative annuali a libera partecipazione dei docenti su tematiche psico-pedagogiche. - Il progetto QuID (Qualità e Innovazione della Didattica) organizzato dall'Ateneo. - Il progetto dei Corsi di Alta Formazione (CAF) organizzato dalle Facoltà Mediche della Sapienza. Tutte le iniziative descritte sono iniziative a lungo termine la cui implementazione continua e si rinnova di anno in anno e quindi, sebbene già completamente poste in essere, risultano costantemente iterate e mantenute: il sito web con frequenza almeno mensile, la CMEI e i corsi QuID e CAF con frequenza annuale.
Indicatore di riferimento	Numero dei docenti e ricercatori afferenti al Corso di Laurea che partecipano alla CMEI e alle iniziative QuID e CAF.
Responsabilità	I corsi QuID sono organizzati annualmente dall'Ateneo sotto la supervisione del Rettore e del ProRettore con delega alla didattica. I Corsi CAF sono organizzati dalle Facoltà Mediche della Sapienza. Il Presidente e il Vice Presidente del Corso di Laurea partecipano ad entrambi insieme con molti docenti afferenti al Corso.
Risorse necessarie	Docenti e formatori messi a disposizione dall'Ateneo e dalle Facoltà.
Tempi di esecuzione e scadenze	Aule e sale riunioni. I corsi sono tenuti con cadenza annuale.



5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, come anticipato nel quadro R3.A, sono:

- 1) la revisione dell'ordinamento didattico.
- 2) La riorganizzazione dell'attività didattica frontale, formalizzata in Unità Didattiche Elementari (UDE) come dalla raccomandazione della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.
- 3) La riorganizzazione dell'attività didattica professionalizzante, formalizzata in abilità specifiche (skills) da acquisirsi nel laboratorio di simulazione medica (skill lab) o nei reparti e ambulatori del Policlinico.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Gli indicatori per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia B mostrano che:

IC01: la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico precedente è 52,3%, molto prossima alla media di Ateneo e nazionale (circa 53% per entrambe; dati 2015).

IC02: la percentuale di studenti che ha conseguito la Laurea entro la durata nominale del corso è 45,5%, inferiore alla media di Ateneo e nazionale (50% e 66% rispettivamente, dati 2015), ma con una chiara tendenza migliorativa rispetto agli anni precedenti (39,7% nel 2013 e 41,6% nel 2014). E' evidente che il Corso sta recuperando un precedente ritardo, le cui cause devono essere indagate e corrette al fine di consolidare l'attuale tendenza positiva.

IC03: la percentuale di studenti iscritti al primo anno che provengono da altre regioni è 46,2%. Il dato non sembra rivestire particolare valore informativo per il Corso di Laurea in quanto risultante dai risultati dell'esame di ammissione nazionale. Presenta invece un ovvio interesse in sedi di analisi diverse dalla presente in quanto indicativo di possibili discrepanze nella formazione precedente tra le varie regioni.

IC04: non disponibile

IC05: il rapporto studenti/docenti è pari a 4,313, significativamente inferiore alle medie di Ateneo e nazionale. Il valore fortemente positivo di questo indicatore è necessario per soddisfare il fabbisogno dettato dalla didattica professionalizzante a piccoli gruppi. Va anche sottolineato che questo indicatore è calmierato dall'accesso programmato e dai criteri di ripartizione degli studenti iscritti al primo anno tra i diversi CLM di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo.

IC08: superiore a quanto richiesto.

IC09: non disponibile

IC10, IC11: la percentuale dei CFU conseguiti dagli studenti del CLM all'estero (1,4%) è superiore alla media di Ateneo e prossima a quella nazionale (1,7%), indice di una soddisfacente tendenza degli studenti all'internazionalizzazione del proprio curriculum, e confermata dalla elevata percentuale di studenti che giungono alla Laurea con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (15,2%).

IC12: non discriminante in quanto riguardante in ogni caso percentuali minime di studenti.

IC13: la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire è pari al 51%. Questo indicatore in un CLM che prevede una notevole discrepanza tra i CFU erogati e quelli acquisibili, dovuta all'esistenza di corsi che si estendono su più semestri e addirittura su più anni, non è di facile interpretazione ed il confronto con le medie di Ateneo e nazionali può essere fonte di equivoci.



IC14, IC15, IC15Bis: la percentuale di studenti che proseguono nel CLM dal primo al secondo anno è elevatissima (92,6%), sebbene leggermente inferiore alle medie di Ateneo e nazionale (circa 95%). La differenza verosimilmente è dovuta a fluttuazioni statistiche ed in effetti l'indicatore presenta variazioni apparentemente casuali nel tempo. Considerazioni analoghe si applicano ai parametri IC15 e IC15 Bis.

IC16, IC16Bis: questo parametro (percentuale di studenti che si iscrive al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU) risulta apparentemente discrepante dai precedenti (valore=0%). In realtà è spiegato dal fatto che gli ordinamenti in vigore fino al 2016-17 prevedevano che nel primo anno fossero acquisibili al massimo 37 CFU in quanto molti dei CFU erogati corrispondevano ad esami dell'anno successivo, i corsi corrispondenti essendo estesi su due anni, e quindi non risultava possibile agli studenti acquisire 40 CFU. Questa situazione è stata corretta con la revisione di ordinamento entrata in vigore dall'anno accademico 2017-18.

IC17, IC22: la percentuale di studenti che consegue la Laurea in corso o entro un anno oltre la durata nominale del Corso è in linea con la media di Ateneo, ma leggermente inferiore alla media nazionale.

IC19: la percentuale di ore di docenza erogata da docenti in servizio a tempo indeterminato è elevata (93,6%), e superiore alle medie di Ateneo e nazionale.

IC24: la percentuale di abbandoni (15%) è inferiore alla media di Ateneo ma superiore alla media nazionale.

I dati Almalaurea sull'impiego dei laureati dicono che a tre anni dalla Laurea lavora il 10% ed ha lavorato in passato, ma non lavora attualmente, il 30%. Non ha mai lavorato il rimanente 60%. Questi dati richiedono una lettura attenta. Infatti in Italia ben oltre il 90% dei medici e chirurghi lavora nel Servizio Sanitario Nazionale ed in genere l'impiego lavorativo richiede la specializzazione che dura tra i tre e i cinque anni o il corso di preparazione per la medicina di base che dura tre anni. E' quindi verosimile che la stragrande maggioranza dei laureati, a tre anni dalla Laurea sia impegnata in un proseguimento del percorso formativo e risponda negativamente alla domanda sulla sua condizione lavorativa. Questa spiegazione è coerente con il dato apparentemente paradossale che il tasso di impiego decresce nel corso del tempo anziché aumentare (il 30% non lavora ma ha lavorato in passato). Il neolaureato infatti trova con una certa facilità contratti a termine e altre forme di impiego temporaneo in attesa del concorso per la scuola di specializzazione, e abbandona queste forme di lavoro quando viene ammesso.

Il tasso di soddisfazione dei laureati dal 2011 al 2017 ha oscillato attorno al 70% (dati Almalaurea), senza mostrare particolari tendenze verso il miglioramento o il peggioramento. Certamente questo è un dato che potrebbe essere migliorato e sul quale vale la pena di condurre una analisi. Infatti non è possibile intraprendere un percorso migliorativo se non si individuano prima le cause per le quali il 30% dei laureati non si dichiara soddisfatto del Corso di Studio.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Due dati tra loro presumibilmente collegati, che richiedono una indagine conoscitiva ed un intervento correttivo sono la media di laureati entro la durata nominale del Corso e la percentuale di laureati che nella successiva indagine Almalaurea si dichiara insoddisfatta del Corso stesso (circa 30%). Si svolgerà una indagine conoscitiva tra gli studenti del V e VI anno mediante questionari anonimi per investigare le cause di questi due dati e studiare possibili azioni correttive.

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



Obiettivo n.6	5/n.1/RC-2018: Svolgere una indagine conoscitiva sulle ragioni di insoddisfazione degli studenti ed implementare le eventuali modifiche necessarie.
Problema da risolvere Area da migliorare	Il tasso di soddisfazione dei laureati come riportato da Almalaurea si attesta stabilmente intorno al 70%. Questo valore appare poco soddisfacente ed inferiore al tasso di soddisfazione riscontrato sui questionari di valutazione OPIS utilizzati dall'Ateneo (83%). I dati OPIS e Almalaurea non forniscono però indicazioni sulle ragioni dei giudizi formulati e in assenza di queste nessuna azione correttiva può essere intrapresa.
Azioni da intraprendere	Sarà condotta una indagine tra gli studenti del V e VI anno utilizzando un questionario anonimo, attualmente in fase di preparazione, allo scopo di conoscere le valutazioni degli studenti e le motivazioni della loro eventuale insoddisfazione.
Indicatore di riferimento	I risultati dell'indagine saranno resi pubblici in forma anonima sul sito accessorio del Corso di Laurea.
Responsabilità	Presidenza del Corso di Laurea e coordinatori di semestre del V e del VI anno.
Risorse necessarie	Collaborazione dei coordinatori di semestre degli anni interessati; l'elaborazione dei dati sarà affidata a collaboratori esterni
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2018-19